



RECENSIONI
ANNO VI
giovedì 22
dicembre
2016

SCENACRITICA.it

Roberto Herlitzka

Roberto Herlitzka al Vascello con **Serata Kafka**

Lectio magistralis



di TOMASO CAMUTO

Franz Kafka muore, appena quarantenne, nel 1924. Per quanti amassero elucubrazioni cronologico-cabalistiche, potremmo osservare che quel '24 fu un anno significativamente fatale: muore Lenin (e con lui gran parte degli ideali rivoluzionari bolscevichi); muore Matteotti (e termina di fatto la lunga stagione dell'Italia postumbertin-giolittiana); muore Giacomo Puccini e con lui la grande opera lirica italiana. Con Kafka che scompare lasciando peraltro quasi tutta l'opera inedita, si dissolve, azzarderei, la tradizione mitteleuropea, multietnica e multireligiosa dell'Austria Felix degli Asburgo: l'ebreo di Praga non potrà assistere alle successive catastrofi politiche e belliche, ma potrà per più sensi anticiparne la cupa tragedia. *Il processo* e *Il castello* sembrano presagire l'olo-

causto e i commentatori – almeno alcuni – avranno modo di individuare nei due grandi romanzi postumi le matrici culturali ebraiche dell'autore, ancorché l'universalità del messaggio kafkaiano, caro agli esistenzialisti, potrebbe prescindere. Un'intuizione di Roberto Herlitzka che, come si evince dal cognome ha origini boeme, è stata nell'affidare il commento musicale del suo recital a una coppia di musicisti klezmer, Alessandro e Adriano Di Carlo (clarinetto e fisarmonica). Idea forse non originalissima, ma efficace supporto sonoro di un'intensa lettura di pagine kafkiane, da alcuni dei racconti sino agli *Aforismi di Zürau*, recentemente pubblicati anche in italiano da Adelphi, che chiudono la serata opportunamente preceduti da una nota esplicativa di Roberto Calasso curatore dell'edi-

zione. Curiosa la reazione del pubblico che spesso ride, forse ritenendo gli aforismi battute umoristiche... vecchio equivoco che sembra ignorare la necessità di contestualizzare gli aforismi, senza eccedere in estrapolazioni. Magistrale l'apertura di Herlitzka con *Davanti alla legge*. Seguono numerose pagine più o meno note e più o meno brevi: si è trattato, credo, del primo incontro tra l'attore – un grande decano della scena che ha impartito una lectio magistralis – e lo scrittore tedesco-boemo, applauditissimo al teatro Vascello per una serata unica (ma auspicabilmente replicabile) avvenuta lo scorso lunedì 19 dicembre. Tra i prossimi impegni di Herlitzka un omaggio a Bernhard Minetti attraverso la ripresa di un testo di Thomas Bernhard, vecchia conoscenza del Maestro.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707



Una lettura critica del palcoscenico a portata di click...

ESSECI SERVICE 2016 | 2017